

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA BOTTERO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO	32
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	38

Comune di Trescore Cremasco

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 23/11/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Trescore Cremasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 23/11/2020

L'organo di revisione

Luca Bottero

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Luca Bottero, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 12/09/2020;

- a) Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione Contabile il giorno 16 novembre e che allo stesso è stato comunicato solo il giorno 13 novembre che non era stato ancora approvato dal Consiglio Comunale e dal precedente Revisore in carica;
- b) Preso atto lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati sono stati approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 30 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
- c) Conto del bilancio;
- d) Stato patrimoniale (semplificato);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 24/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	zero
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	zero

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio saranno evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Trescore Cremasco registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2829 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente,

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità prevista *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*. L'organo di revisione ha sollecitato all'Ufficio Ragioneria che la trasmissione al BDAP avvenga quanto prima e che l'anno prossimo venga trasmesso prima dell'approvazione;

- nel corso dell'esercizio 2019 non è stato utilizzato avanzo libero d'amministrazione;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). È stato applicato l'avanzo presunto a bilancio 2019 per i potenziali debiti fuori bilancio tutt'ora in iter di riconoscimento. Detto importo non è stato utilizzato, ma riapplicato al bilancio 2020. L'organo di revisione sollecita l'Ufficio Tecnico ad eseguire nel mese di dicembre 2020 la relazione in merito per concludere l'iter in essere;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, ad esclusione della quota di permessi di costruire applicata alla spesa corrente;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione dei Comuni;
- non partecipa a Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, ovvero un Project Financing denominato "convenzione di rendimento energetico" stipulato con Sauber Srl, che ha successivamente ceduto il contratto a Tea Reteluce Srl;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; con delibera di G.C. n. 38/2020 è stata effettuata la parificazione degli agenti contabili; si rileva che i consegnatari di azioni o quote societarie Padania Acque Spa e Comunità Sociale Cremasca Asc, alla data della presente, non hanno ancora trasmesso il

modello 22 del D.P.R. n. 194/1996 per l'anno 2019 e pertanto si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione;

- che l'ente non ha ancora nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili. L'organo di revisione ha invitato l'Ufficio Ragioneria a provvedere quanto prima per sanare questo ritardo;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non necessario;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non necessario;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; si precisa che il Responsabile Finanziario, con propria nota in data 31/05/2019, ha segnalato l'esistenza di potenziali debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 14.031,69; a data della presente l'iter istruttorio non è stato concluso; per questa somma è stato apposto vincolo sull'avanzo di amministrazione mediante accantonamento nella parte vincolata del medesimo. Come già scritto precedentemente, l'organo di revisione sollecita la chiusura di questo processo di riconoscimento;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
Il Comune, per l'anno 2019, ha assicurato questa copertura dei costi dei servizi a domanda individuale;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche			€ -		
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 18.834,95	€ 30.625,92	-€ 11.790,97	61,50%	23,48%
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi (pesa pubblica)	€ -	€ 438,04	-€ 438,04	0,00%	0,00%
Totali	€ 18.834,95	€ 31.063,96	-€ 12.229,01	60,63%	23,48%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente; la differenza di € 20,01 proviene dalla gestione 2017 ed è dovuta al mandato n. 1389 in data 2/10/2017, impagato al 31/12/2017 e di cui la Tesoreria non ha ancora recepito l'annullo.

L'organo di revisione invita l'Ufficio Ragioneria e contestualmente l'Ufficio Tesoreria a correggere il piccolo importo in riconciliazione entro la chiusura dell'esercizio 2020.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	243.646,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	243.626,98

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 122.415,04	€ 276.890,66	€ 243.626,98
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 13.958,54	€ 13.958,54	€ 13.958,54

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evolutione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 13.958,54	€ 13.958,54	€ 13.958,54
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 13.958,54	€ 13.958,54	€ 13.958,54
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 13.958,54	€ 13.958,54	€ 13.958,54
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 13.958,54	€ 13.958,54	€ 13.958,54

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019. L'organo di revisione sollecita l'Ufficio Tesoreria a effettuare la rettifica in modo da sistemare la posta che risulta la medesima dalla gestione dell'anno 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 276.890,66
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.746.566,28	€ 1.017.226,79	€ 151.815,40	€ 1.169.042,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 67.425,46	€ 49.622,73	€ 6.312,15	€ 55.934,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 864.552,47	€ 219.067,40	€ 42.661,97	€ 261.729,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.678.564,21	€ 1.285.916,92	€ 200.789,52	€ 1.486.706,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.216.194,74	€ 1.113.663,08	€ 418.340,20	€ 1.532.003,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 115.147,44	€ 109.411,12	€ 4.578,26	€ 113.989,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.331.342,18	€ 1.223.074,20	€ 422.918,46	€ 1.645.992,66
Differenza D (D=B-C)	=	€ 347.222,03	€ 62.842,72	-€ 222.128,94	-€ 159.286,22
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 347.222,03	€ 62.842,72	-€ 222.128,94	-€ 159.286,22
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 625.563,00	€ 126.817,61	€ -	€ 126.817,61
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 288.200,00	€ 7.800,00	€ 182.200,00	€ 190.000,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 169.987,63	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.083.750,63	€ 134.617,61	€ 182.200,00	€ 316.817,61
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.083.750,63	€ 134.617,61	€ 182.200,00	€ 316.817,61
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.175.206,80	€ 135.378,26	€ 78.689,95	€ 214.068,21
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.175.206,80	€ 135.378,26	€ 78.689,95	€ 214.068,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.175.206,80	€ 135.378,26	€ 78.689,95	€ 214.068,21
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 91.456,17	-€ 760,65	€ 103.510,05	€ 102.749,40
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 689.755,94	€ 283.380,71	€ 30.134,18	€ 313.514,89
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 710.987,81	€ 265.361,39	€ 24.880,36	€ 290.241,75
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 234.633,99	€ 80.101,39	-€ 113.365,07	€ 243.626,98
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 172.889,58;

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 80.162,80, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 65.550,15 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	172.889,58
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)	75.800,74
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	16.926,04
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	80.162,80
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	80.162,80
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(-)	14.612,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	65.550,15

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 172.889,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 42.830,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 37.333,12
SALDO FPV	€ 5.497,18
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 73.144,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 39.979,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 33.164,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 172.889,58
SALDO FPV	€ 5.497,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 33.164,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 14.031,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 330.095,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 489.348,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.342.927,88	€ 1.296.169,36	€ 1.017.226,79	78,48
Titolo II	€ 50.894,64	€ 53.293,73	€ 49.622,73	93,11
Titolo III	€ 531.954,53	€ 493.840,17	€ 219.067,40	44,36
Titolo IV	€ 621.763,00	€ 598.017,61	€ 126.817,61	21,21
Titolo V	€ 106.000,00	€ 7.800,00	€ 7.800,00	100,00

In base a colloquio con l'Ufficio Ragioneria, si rileva che:

- a) lo scostamento del Titolo III deriva da diversi fattori. Il principale, pari a circa 73.000 € deriva dalla cessione dell'area a Wind con incasso nel 2020;
- b) lo scostamento del Titolo IV è il contributo MIUR delle scuole. Quasi 400.000 € sono stati accertati ma saranno incassati nel 2020 dopo l'esecuzione dei lavori.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.028,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.843.303,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.552.825,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.058,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	109.411,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		185.037,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	73.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		128.037,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	75.800,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	52.236,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	14.612,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		37.623,63

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14.031,69
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.801,73
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	695.817,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	723.523,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.274,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		44.852,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.926,04
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		27.926,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		27.926,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		172.889,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		75.800,74
Risorse vincolate nel bilancio		16.926,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		80.162,80
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		14.612,65
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		65.550,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		128.037,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	75.800,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	14.612,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		37.623,63

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)-(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
	Fondo perdite società partecipate					
	Totale Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
	Fondo contenzioso					
1396	FONDO CONTENZIOSO	8.000,00			4.000,00	12.000,00
	Totale Fondo contenzioso	8.000,00	-	-	4.000,00	12.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
1395	F.C.D.E. PARTE CORRENTE	225.089,57		74.499,27	33.035,44	332.624,28
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	225.089,57	-	74.499,27	33.035,44	332.624,28
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	ACCANTONAMENTO DUE ANNUALITA' CONTRATTO DUO SPA in fallimento	28.000,00			- 28.000,00	
	ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI				5.577,21	5.577,21
1111	FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	615,31		1.301,47		1.916,78
	Totale Altri accantonamenti	28.615,31	-	1.301,47	- 22.422,79	7.493,99
	Totale	261.704,88	-	75.800,74	14.612,65	352.118,27

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	AVANZO VINCOLATO PER PARZIALE RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE		PARZIALE RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE			2.894,35					2.894,35	2.894,35
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)				-	-	2.894,35	-	-	-	-	2.894,35	2.894,35
Vincoli derivanti da finanziamenti												
5025	MUTUO PER FOGNATURA CIVICA VIA MILANO A CARICO DELLO STATO		AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	9.036,36							-	9.036,36
5279	MUTUO SECONDO STRALCIO CENTRO SPORTIVO (devoluzione)		AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	68.540,66							-	68.540,66
5335	MUTUO REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE VIALE RISORGIMENTO INCROCIO CIMITERO		AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	2.410,61							-	2.410,61
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)				79.987,63	-	-	-	-	-	-	-	79.987,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2418	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	6.895,20	6.895,20						6.895,20	6.895,20
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2662	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI COMUNALI	4.330,49	4.330,49						4.330,49	4.330,49
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2806	MESSA IN SICUREZZA VIALE DE GASPERI 2° STRALCIO	2.806,00	2.806,00						2.806,00	2.806,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)				14.031,69	-	-	-	-	-	-	14.031,69	14.031,69
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (H=I1+I2+I3+I4+I5)				94.019,32	-	2.894,35	-	-	-	-	16.926,04	96.913,67
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)												
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)												

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)-(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	QUOTA AVANZO AL 31/12/2018 DESTINATA AD INVESTIMENTI		utilizzo QUOTA AVANZO AL 31/12/2018 DESTINATA AD INVESTIMENTI	7.931,40	-	-	-	-	7.931,40
2004/0	CONTRIBUTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - DECRETO MIUR 1007/2017	2419/0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (decreto MIUR n. 1007/2017)	0	394.700,00	394.700,00	0	0	0
3211/0	DIRITTI DI SUPERFICIE AREA INFRASTRUTTURE TELEFONIA MOBILE	2619/0	REALIZZAZIONE TRIBUNA COPERTA A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO (MEZZI PROPRI)	0	2.989,00	2.989,00	0	0	0
3211/0	DIRITTI DI SUPERFICIE AREA INFRASTRUTTURE TELEFONIA MOBILE	2663/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	0	63.795,90	36.199,86	0	0	27.596,04
3211/0	DIRITTI DI SUPERFICIE AREA INFRASTRUTTURE TELEFONIA MOBILE	2664/0	INTERVENTI DI RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	0	6.215,10	3.817,09	0	0	2.398,01
4012/0	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA (Art.30 D.L. 34/2019)	2816/0	PISTA CICLO PEDONALE S.P.35	0	50.000,00	50.000,00	0	0	0
4013/0	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA (Art.1, Commi 107-112, Legge di Bilancio 2019)	2666/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	0	50.000,00	50.000,00	0	0	0
4014/0	CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE TERRITORIO (L.R. 42/2017)	2658/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0	40.000,00	40.000,00	0	0	0
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	2660/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0	143,55	0	0	0	143,55
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	2665/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	0	5.000,00	5.000,00	0	0	0
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	3608/0	Quota 8% di O.O.U.U. secondari per interventi attrezzature per servizi religiosi	0	1.250,64	1.250,64	0	0	0
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	9657/0	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	0	16.000,00	15.982,00	0	0	18
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	10301/0	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI COMUNALI	0	3.000,00	3.000,00	0	0	0
4039/0	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	2658/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0	4.445,00	4.445,00	0	0	0
4039/0	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	2660/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0	6.277,60	6.277,60	0	0	0
4039/0	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	2661/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRITORIO COMUNALE	0	13.828,82	13.145,55	0	0	683,27
4039/0	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	2666/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	0	10.200,00	10.200,00	0	0	0
4039/0	MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	3013/0	SPESE PROGETTAZIONE (invarianza idraulica)	0	3.172,00	3.172,00	0	0	0
5005/0	ALIENAZIONE TITOLI OBBLIGAZIONARI	2666/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE	0	7.800,00	7.800,00	0	0	0
5217/0	MUTUO PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	2419/0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (decreto MIUR n. 1007/2017)	0	90.000,00	90.000,00	0	0	0
	Totale			7.931,40	768.817,61	737.978,74	-	-	38.770,27
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					38.770,27

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 37.028,57	€ 33.058,22
FPV di parte capitale	€ 5.801,73	€ 4.274,90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 39.944,95	€ 37.028,57	€ 33.058,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 39.944,95	€ 37.028,57	€ 33.058,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa, seppur questi non siano ufficialmente formalizzati. La parte maggiore del FPV è rappresentata dalla parte variabile spettante al personale dipendente.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 37.613,94	€ 5.801,73	€ 4.274,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 5.801,73	€ 4.274,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 37.613,94	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 489.348,51, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				276.890,66
RISCOSSIONI	(+)	413.123,70	1.703.915,24	2.117.038,94
PAGAMENTI	(-)	526.488,77	1.623.813,85	2.150.302,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			243.626,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			243.626,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	278.178,00	1.130.119,30	1.717.297,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	377.382,67	1.056.859,98	1.434.242,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33.058,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.274,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			489.348,51

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 468.855,00	€ 363.655,60	€ 489.348,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 211.404,59	€ 261.704,88	€ 352.118,27
Parte vincolata (C)	€ 125.752,71	€ 94.019,32	€ 96.913,67
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 96.886,24	€ 7.931,40	€ 38.770,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 34.811,46	-€ 0,00	€ 1.546,30

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto risulta attualmente in corso un iter per il riconoscimento di potenziali debiti fuori bilancio.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 363.655,60	€ -	€ 225.089,57	€ 8.000,00	€ 28.615,31	€ -	€ -	€ 79.987,63	€ 14.031,69	€ 7.931,40
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 27/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato in cooperazione coi singoli responsabili dei servizi, non avendo il Comune di Trescore Cremasco l'obbligo di adozione del PEG, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 27/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.073.446,23	€ 413.123,70	€ 587.178,00	-€ 73.144,53
Residui passivi	€ 943.850,99	€ 526.488,77	€ 377.382,67	-€ 39.979,55

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze ed economie dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 66.900,83	€ 34.362,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 6.243,70	€ 5.617,29
MINORI RESIDUI	€ 73.144,53	€ 39.979,55

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. Non vi sono atti formali di riaccertamento dei residui se non i pareri e/o attestazioni da parte dell'Ufficio Ragioneria.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 6.339,99	€ -	€ 14.808,63	€ 374.377,74	€ 17.718,73	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 251,89	€ -	€ 10.218,11	€ 367.337,63		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	3,97%	0,00%	69,00%			
TARI	Residui iniziali	€ -	€ 9.483,41	€ 33.326,00	€ 47.533,16	€ 54.425,77	€ 246.375,10	€ 185.378,79	€ 155.548,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 244,70	€ 331,43	€ 4.414,94	€ 10.765,99	€ 190.007,59		
	Percentuale di riscossione	0,00%	2,58%	0,99%	9,29%	19,78%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 10.025,26	€ 13.438,80	€ -	€ 132,20	€ 551,10	€ -	€ 23.312,56	€ 21.340,32
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 151,50	€ -	€ -	€ 132,20	€ 551,10	€ -		
	Percentuale di riscossione	1,51%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 635,77	€ 1.473,67	€ 4.000,00	€ 3.291,02	€ 3.291,02	€ 12.691,48	€ 7.692,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo Ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è calcolato col metodo ordinario, determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 332.624,28.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la corrispondente riduzione del FCDE e l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione della modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non è ricorso all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 4.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 8.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 4.000,00 accantonati in sede di rendiconto dell'esercizio 2019.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto nessuna azienda speciale si trova potenzialmente in perdita.

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto nessuna azienda speciale si trova, nemmeno potenzialmente, in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 615,31
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.301,47
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.916,78

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 5.577,21 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	383.476,22	700.955,38	317.479,16
203	Contributi agli investimenti	-	1.254,64	1.254,64
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	52.217,54	21.317,55	- 30.899,99
	TOTALE	435.693,76	723.527,57	287.833,81

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.184.371,94	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 42.895,18	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 431.913,99	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.659.181,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 165.918,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 62.861,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 4.882,15	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 107.938,44	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 57.979,67	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,49%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.324.021,06
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 109.411,12
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.214.609,94

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.539.918,42	€ 1.433.925,94	€ 1.324.021,06
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 105.983,51	-€ 109.904,88	-€ 109.411,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	-€ 8,97		
Totale fine anno	€ 1.433.925,94	€ 1.324.021,06	€ 1.214.609,94
Nr. Abitanti al 31/12	2.870	2.829	2.814
Debito medio per abitante	499,63	468,02	431,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 72.675,91	€ 67.787,51	€ 62.861,82
Quota capitale	€ 105.983,51	€ 109.904,88	€ 109.411,12
Totale fine anno	€ 178.659,42	€ 177.692,39	€ 172.272,94

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente non ha estinto anticipatamente mutui o prestiti obbligazionari.

L'ente non ha effettuato alienazioni patrimoniali.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 172.889,58
- W2* (equilibrio di bilancio): € 80.162,80
- W3* (equilibrio complessivo): € 65.550,15

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Accantonamento FCDE	
			Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 106.287,20	€ 10.205,48	€ 7.443,77	€ 86.915,30
Recupero evasione TARES/TARI	€ 19.287,00	€ 2.844,91	€ -	€ 13.793,27
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 125.574,20	€ 13.050,39	€ 7.443,77	€ 100.708,57

Da confronto con l'Ufficio Ragioneria, è emerso che i risultati sono stati modesti sia per i ruoli emessi a metà 2019 sia per quelli a fine 2019. Per quanto riguarda le scadenze 2020, i pagamenti sono stati esigui. Certamente le difficoltà economiche derivanti dal Covid, hanno inciso.

In virtù di quanto sopra descritto, è stato quindi prudenzialmente aumentato il FCDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 78.780,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.984,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 71.795,62	91,13%
Residui della competenza	€ 112.523,81	
Residui totali	€ 184.319,43	
FCDE al 31/12/2019	€ 100.708,57	54,64%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.377,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2019, rimanendo sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 21.208,62	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.530,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 10.678,62	50,35%
Residui della competenza	€ 7.040,11	
Residui totali	€ 17.718,73	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 262,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, rimanendo sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.626,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 46,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 2.580,84	98,25%
Residui della competenza	€ 1.906,00	
Residui totali	€ 4.486,84	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.764,01	83,89%

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 144.768,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.757,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 129.011,28	89,12%
Residui della competenza	€ 56.367,51	
Residui totali	€ 185.378,79	
FCDE al 31/12/2019	€ 155.548,21	83,91%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 71.788,47	€ 110.678,55	€ 25.394,19
Riscossione	€ 71.788,47	€ 110.678,55	€ 25.394,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2017	€ 58.000,00	80,79%	
2018	€ -	0,00%	
2019	€ 16.000,00	63,00%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 848,10	€ 551,10	€ -
riscossione	€ 715,90	€ -	€ -
%riscossione	84,41	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 424,05	€ 275,55	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 424,05	€ 275,55	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 424,05	€ 275,55	€ -
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 25.873,86	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.561,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 23.312,83	90,10%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 23.312,83	
FCDE al 31/12/2019	€ 21.340,32	91,54%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 riportano il medesimo valore dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.400,46	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 9.400,46	100,00%
Residui della competenza	€ 3.291,02	
Residui totali	€ 12.691,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.692,31	60,61%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 438.315,70	€ 422.621,74	-15.693,96
102 imposte e tasse a carico ente	€ 31.968,23	€ 32.057,67	89,44
103 acquisto beni e servizi	€ 898.223,79	€ 891.449,51	-6.774,28
104 trasferimenti correnti	€ 110.999,64	€ 119.313,17	8.313,53
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 67.787,60	€ 62.861,82	-4.925,78
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.128,92	€ 6.046,51	-6.082,41
110 altre spese correnti	€ 35.465,07	€ 18.475,05	-16.990,02
TOTALE	€ 1.594.888,95	€ 1.552.825,47	-42.063,48

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al

comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 17.947,50;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 490.247,56;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 539.452,90	€ 422.621,74
Spese macroaggregato 103	€ 5.564,87	€ 1.799,92
Irap macroaggregato 102	€ 35.803,41	€ 30.050,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 18.664,72
Altre spese	€ 2.262,39	€ 2.024,20
Altre spese: trasferimento ad azienda speciale consortile		€ 25.628,26
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 583.083,57	€ 500.789,69
(-) Componenti escluse (B)	€ 92.836,01	€ 74.996,81
(-) Altre componenti escluse: reiscrizioni provenienti da esercizio precedente		€ 21.705,50
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 490.247,56	€ 404.087,38
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 ricevuti dal Comune di Trescore Cremasco e riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 con delibera di C.C. n. 38 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Trescore Cremasco, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, essendosi avvalso di quanto previsto all'art. 232, comma 2, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019, non è tenuto alla redazione del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Verificato che il decreto legge 34/2019, in sede di conversione, con l'articolo 15 quater, ha modificando l'art. 232 del TUEL, concedendo agli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la possibilità di posticipare la tenuta della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2020 mutuata dalla necessità di una semplificazione documentale dell'adempimento, si rappresenta di seguito uno stato patrimoniale semplificato di Trescore Cremasco:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali					
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	3.494.939,72	2.887.923,66		
	1.1 Terreni	58.188,47	59.097,15		
	1.2 Fabbricati	2.270.293,98	1.700.704,61		
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni			BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali		9.808,82	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	8.570,33	21.018,33		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.581,18	15.137,66		
	2.7 Mobili e arredi		136,64		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		5.834.573,68	4.693.826,87		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				

1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>		329.800,44		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>		45.376,21	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli		212.627,71	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie		542.428,15		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.834.573,68	5.236.255,02		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria		394.906,12		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	513.973,54			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	480.469,67	10.667,67	CII2	CII2
b	<i>imprese controllate</i>			CII3	CII3
c	<i>imprese partecipate</i>				
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	232.849,59	233.371,84	CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>		2.487,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		11.179,04		
c	<i>altri</i>	490.004,50	70.496,83		
	Totale crediti	1.717.297,30	723.108,50		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII4,5
				CIII6	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>	243.626,98	196.438,03		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	243.626,98	196.438,03		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.190.924,28	919.546,53		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.795.497,96	6.155.801,55		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.127.151,38	4.229.015,86	AI	AI
II	Riserve				
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.127.151,38	4.229.015,86		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	19.493,99		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	19.493,99			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.214.609,94	1.580.731,10		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	1.175.653,31	292.366,23	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	44.078,53			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	36.557,51			
5	Altri debiti			D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	27.747,89			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	4,00	52.688,36		
d	<i>altri</i>	150.201,41	1.000,00		
	TOTALE DEBITI (D)	2.648.852,59	1.926.785,69		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				

I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		7.795.497,96	6.155.801,55		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	38.583,45	66.382,98		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		38.583,45	66.382,98		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) le principali voci del conto del bilancio;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, appena insediato a settembre 2020, sulla base di quanto rilevato in questa primissima fase dell'incarico invita il Consiglio Comunale a voler rispettare i termini previsti per legge per l'approvazione del prossimo Rendiconto.

Qualora necessario, per poter rispettare i vincoli temporali previsti dalla normativa vigente, si suggerisce di farsi assistere da studi professionali o professionisti esterni competenti in materia.

Come scritto nella presenta relazione, si invita inoltre:

- l'Ufficio Ragioneria e Tesoreria a) a voler provvedere entro fine anno 2020, a riconciliare puntualmente il Fondo di Cassa; b) a effettuare la rettifica del Fondo cassa vincolata in modo da sistemare la posta che risulta la medesima dalla gestione dell'anno 2016;
- l'Ufficio Tecnico a eseguire la relazione per concludere l'iter di approvazione dei debiti fuori bilancio;
- L'Ufficio Ragioneria a provvedere alla nomina del responsabile Sireco e alla trasmissione dei dati al BDAP.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA BOTTERO

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U 445/2000 E DEL D.LGS 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE